

Vigodarzere Numeri imponenti per il grest, che si è svolto dall'11 al 22 giugno: 340 bambini accompagnati da 83 animatori. Per questi ultimi ci sono state numerose, e preziose, occasioni di formazione

Con animatori preparati il grest funziona

Andrea Canton

È un grest dai numeri imponenti quello che si è svolto dall'11 al 22 giugno nella parrocchia di Vigodarzere ogni mattina. 83 animatori e 340 bambini, in media, hanno preso parte a questa esperienza di educazione, di gioco e di comunità.

Oltre all'attività in patronato, il grest ha previsto due uscite, una per le elementari e una per le medie il 19 e 20 giugno. Venerdì 15 si è svolta la caccia al tesoro lungo gli argini del Brenta, mentre giovedì 21 ci sono stati i tanto attesi giochi con l'acqua. Il grest si è concluso venerdì 22 con la serata finale.

Il grest è stato accompagnato dalla storia del film d'animazione *Mulan*: ogni giorno veniva affrontata una virtù diversa grazie alla scenetta, ai giochi ma anche alle testimonianze degli animatori, che hanno scelto di condividere così alcune loro esperienze. Tanti sport per i laboratori quotidiani che hanno riguardato calcio, basket, rugby e pallavolo. I creativi, poi, si sono sbizzarriti con laboratori artistici e musicali, con la creazione di un Tg e di un cortometraggio, diorami, lanterne cinesi e mosaici. Notevole, poi, il dragone cinese lungo venti metri con cui hanno fatto il loro ingresso, nella serata finale, i giovani animatori.

Se famiglie e comunità hanno visto solo il "risultato finale", il grest ha potuto essere un successo grazie a mesi e mesi di preparazione e, so-

prattutto, di formazione.

«Otto animatori – spiega Miriam Dalan della parrocchia di Vigodarzere – hanno preso parte al GreStyle, iniziativa della Pastorale giovanile in collaborazione con Noi Padova. Li ho sentiti molto contenti di questa esperienza: sono tornati a casa dicendo che avevano preso molti spunti per il nostro Grest. Abbiamo deciso che l'anno prossimo manderemo più animatori, specialmente i ragazzi alla prima esperienza di servizio».



Oltre al GreStyle, gli animatori si sono preparati in parrocchia con una formazione ad hoc con gli educatori dell'associazione La Mongolfiera, che, al termine del grest, ha

aiutato anche a svolgere la riunione di verifica. «Con loro abbiamo trattato il tema del fare gruppo e di quale sia il ruolo dell'animatore».

Queste occasioni di formazione sono preziose, anche considerando che alcuni degli animatori del grest non hanno altri impegni di questo tipo durante l'anno: «I ragazzi sentono la necessità che la parrocchia offra loro opportunità di incontro e di fare esperienze insieme, come un'uscita o un campo invernale. La parrocchia può essere la loro casa. È bello che la comunità abbia voluto affidarci per due settimane i suoi figli e i suoi nipoti, dando fiducia a questi animatori senza nemmeno conoscerli. È un'opportunità in grado di mettere in gioco questi adolescenti proprio prendendosi cura degli altri».



Pausa estiva... per riprendere in piena efficienza

Informiamo i lettori che, come di consuetudine, la pagina Noi verrà sospesa nel mese di agosto e riprenderà la pubblicazione verso fine settembre. Ringraziamo la redazione della *Difesa* che ci accompagna in questo percorso di conoscenza reciproca sulle attività associative dei circoli e del territoriale, permettendoci così di offrire puntuale informazione e spunti interessanti a tutti. La segreteria di Noi Padova resterà chiusa da lunedì 6 a venerdì 17 agosto compreso. Nella seconda metà del mese di agosto le tempistiche a disposizione potranno subire qualche riduzione: suggeriamo pertanto di prendere sempre appuntamento. Dal 3 settembre il servizio tornerà operativo con i consueti orari. Un caro augurio di buona estate!



Giochi e balli al grest di Vigodarzere.

Maserà Il circolo Noi è attivo su diversi fronti: dalla gestione del bar del patronato all'organizzazione del grest. E molto altro

«Ci stimola essere parte di una realtà più grande»

Cristina Griggio

Il circolo Noi di Maserà lavora bene all'interno della parrocchia della Beata Vergine Maria nella quale è inserito, dove gestisce il bar e offre supporto ad altre attività.

Il bar del circolo è aperto per tutto l'anno, con una sospensione dell'attività nel mese di agosto, per riprendere a fine mese, in coincidenza con l'inizio della festa di comunità. «L'evento, che quest'anno si svolgerà dal 30 agosto al 9 settembre, non è organizzato dal circolo Noi, ma da un

apposito comitato. Tuttavia, i nostri soci offrono il proprio aiuto, soprattutto nella gestione dello stand conviviale» precisa Roberto Zaggia, presidente del circolo, coadiuvato da suor Bruna Tosetto, in qualità di assistente spirituale, e altre cinque persone.

Nella seconda metà di giugno, si svolge il grest, che raduna circa 250 bambini della scuola elementare e media. L'attività, che si svolge sotto il cappello del circolo Noi, è però guidata da un gruppo composto di animatori e genitori.

Qual è il valore aggiunto di aderire al circolo Noi? «C'è una gestio-

ne corretta dell'attività del bar dal punto di vista fiscale, che consente di contenere i costi rispetto all'attività di un bar vero e proprio; l'anno scorso, gli introiti derivati dal 5 per mille ci hanno permesso di acquistare un videoproiettore. Inoltre, il fatto di essere parte di una realtà più grande, che opera a livello sovrapparrocchiale e ci supporta, ci stimola a fare sempre meglio. Per il futuro ci piacerebbe moltissimo riuscire a ottenere delle convenzioni con associazioni culturali e ricreative della zona, con ingressi agevolati a mostre, musei e altri luoghi di interesse».



Foto di gruppo del grest 2017.